



UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE
(Castel San Giovanni, Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
Provincia di Piacenza

Sub-Ambito
(Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
AREA TECNICA 3
Ufficio Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO URBANISTICA

**ADOZIONE DELLA VARIANTE GENERALE
AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
DEI COMUNI DI NIBBIANO E PECORARA**

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE

I Comuni di Pianello Val Tidone e Pecorara, facenti parte della ex Comunità Montana Valle del Tidone soppressa con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 46 del 27.02.2009, al fine di proseguire nel percorso di integrazione associativa già intrapreso dall'ex Comunità Montana, in conformità a quanto statuito dalla L.R. n. 10/2008, hanno provveduto in data 09.05.2009 a costituire l'Unione dei Comuni denominata "Unione dei Comuni Valle del Tidone", disciplinata dall'art. 32 del D.Lgs. 267/2000 e diventata operativa in data 29.10.2009. Il 20 aprile 2011, tra i Comuni di Pecorara, Pianello Val Tidone e l'Unione dei Comuni Valle del Tidone è stata sottoscritta convenzione (Rep. n° 3/2011) per la gestione associata del territorio, successivamente integrata il 29 agosto 2012 (Rep. n° 3/2012). Il 15 aprile 2013, con delibera del Consiglio n° 6, l'Unione dei Comuni Valle del Tidone ha approvato lo schema del nuovo atto costitutivo e del nuovo statuto a seguito di adesione del Comune di Nibbiano all'Unione stessa. Il 22 maggio 2013 è stato sottoscritto il nuovo atto costitutivo dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone da parte dei Comuni di Pianello Val Tidone, Nibbiano, Pecorara. Il 31 marzo 2014, tra i Comuni di Pianello Val Tidone, Nibbiano, Pecorara e l'Unione dei Comuni Valle del Tidone, è stata sottoscritta ex novo la convenzione per la gestione associata del territorio e, per conseguente effetto, la funzione inerente la pianificazione urbanistica è stata delegata all'Unione stessa e la responsabilità della gestione di tale funzione è stata posta in capo all'Area 3 del Settore tecnico, in particolare all'Ufficio Urbanistica. Con note del 11.04.2015 e 22.05.2015 (n. 1693 e n. 2446 di protocollo), il Comune di Castel San Giovanni ha espresso la volontà di aderire alla Unione dei Comuni Valle del Tidone. Con deliberazione n. 7 del 26.05.2015, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone ha accettato la richiesta di adesione del Comune di Castel San Giovanni, approvando contestualmente l'Atto costitutivo e lo Statuto della nuova Unione, stabilendo altresì di conferire all'Ente così costituito la denominazione ex novo "Unione dei Comuni Val Tidone" in luogo della precedente "Unione dei Comuni Valle del Tidone". I Consigli comunali dei Comuni di Castel San Giovanni, Nibbiano, Pianello V.T. e Pecorara, con deliberazioni n. 13 del 09.06.2015, n. 7 del 09.06.2015, n. 20 del 03.06.2015, n. 8 del 01.06.2015, hanno a loro volta approvato l'Atto costitutivo e lo Statuto della nuova Unione, nonché la nuova denominazione "Unione dei Comuni Val Tidone". Con l'accoglimento della proposta di adesione da parte dei Consigli comunali dei Comuni interessati, si è attuato l'ampliamento



UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE
(Castel San Giovanni, Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
Provincia di Piacenza

Sub-Ambito
(Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
AREA TECNICA 3
Ufficio Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO URBANISTICA

della composizione dell'Unione, costituita quindi ex novo dai Comuni di Castel San Giovanni, Nibbiano, Pianello V.T. e Pecorara. Con la sottoscrizione dell'Atto costitutivo, avvenuta il 24.07.2015, si è quindi formalmente costituita, tra i Comuni di Castel San Giovanni, Nibbiano, Pianello V.T. e Pecorara, l'Unione dei Comuni Val Tidone". Con deliberazione n. 11, in data 01.08.2015, il Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone, ha deliberato l'insediamento del Consiglio dell'Unione dei Comuni Val Tidone con immediata esecutività, conferendo pertanto piena valenza istituzionale alla nuova Unione costituita. Lo Statuto dell'Unione dei Comuni Val Tidone, stabilisce fra l'altro:

- a) all'art. 36 bis comma 3, la costituzione di un sub ambito territoriale, che ricomprende i Comuni di Pianello Val Tidone, Nibbiano e Pecorara;
- b) all'art. 65 comma 3, che le convenzioni in essere tra i Comuni di Pianello Val Tidone, Pecorara e Nibbiano facenti parte del Sub Ambito di cui all'art. 36 bis ed i rapporti finanziari conseguenti, continuano a rimanere in vigore per ragioni di continuità amministrativa fino all'approvazione delle nuove delibere di conferimento all'Unione, che ridefiniscono le modalità di gestione associata di ciascuna funzione o servizio;
- c) all'Allegato A) individua le funzioni che rimangono di competenza del sub ambito territoriale, già di competenza della ex "Unione dei Comuni Valle del Tidone", fra cui la Gestione del territorio, che rimane regolata dalla convenzione sottoscritta il 31.03.2014.

Per quanto attiene l'argomento in oggetto, si rileva che la pianificazione territoriale dei Comuni di Nibbiano e Pecorara, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2000, è regolata dai seguenti strumenti urbanistici:

- Piano Strutturale Comunale (PSC), Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), corredati dal Quadro Conoscitivo (QC) e dalla Valutazione di sostantività ambientale e strutturale (VALSAT), redatti in forma associata fra i Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara e Caminata, approvati con deliberazione del Consiglio della Comunità Montana n. 8 del 03.06.2009 e vigenti dal 26.08.2009;
- Variante non sostanziale al Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE), adottata nell'anno 2010 con deliberazione n. 05 del 29.04.2010, dal Consiglio comunale di Nibbiano, definitivamente approvata 09.09.2010 con deliberazione Consigliare n. 22, divenuta vigente dal 29.09.2010;
- Adeguamento del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) alle disposizioni cogenti dell'art. 57 comma 4 della Legge Regionale 30.07.2013 n. 15 "semplificazione della disciplina edilizia" (che istituiva l'obbligo di applicazione, su tutto il territorio regionale, delle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia di cui all'Allegato A della deliberazione dell'Assemblea legislativa 4 febbraio 2010, n. 279),



UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE
(Castel San Giovanni, Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
Provincia di Piacenza

Sub-Ambito
(Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
AREA TECNICA 3
Ufficio Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO URBANISTICA

approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Nibbiano n. 04 del 18.03.2014 e con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Valle del Tidone n. 08 del 31.03.2014;

- "Tavola dei vincoli" e "Schede dei vincoli" corredate di relazione illustrativa, relative ai territori dei Comuni di Nibbiano e Pecorara, approvate ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 20/2000, con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 10 del 28/07/2015.

Le Amministrazioni Comunali di Nibbiano e Pecorara, tra gli obiettivi di mandato, hanno previsto una variante generale degli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi degli artt. 32 e 34 della L.R. n. 20/2000, pertanto hanno affidato un incarico esterno ad un Raggruppamento Temporaneo di Professionisti e hanno costituito un "Gruppo di Lavoro" composto dai soggetti incaricati e dal Responsabile dell'Ufficio urbanistica dell'Area 3 del sub ambito dell'Unione, il quale, per effetto della già richiamata convenzione per la gestione associata del territorio, svolge la funzione di responsabile del procedimento, con il compito di coordinamento del gruppo e delle attività di pianificazione, sia per il Comune di Pecorara, sia per il Comune di Nibbiano.

Il procedimento di variante è stato quindi avviato dall'Unione, la quale, con deliberazione n. 11 adottata dalla Giunta il 22/03/2016, ha approvato il Documento Preliminare al PSC, il Quadro Conoscitivo e la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (VALSAT) del Documento Preliminare, tenendo conto degli obiettivi indicati nella L.R. n. 20/2000 e nei Piani sovraordinati, nonché dei contenuti dell'*Atto di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione* approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 173 del 4 aprile 2001. Come previsto dagli articoli 14 e 32 della L.R. n. 20/2000, l'Unione ha convocato la Conferenza di pianificazione chiamando a parteciparvi la Provincia, i Comuni contermini, i Comuni dell'Area programma di riferimento, gli Enti preposti a specifiche tutele e alla sicurezza del territorio, nonché ulteriori Autorità competenti in materia ambientale e i soggetti gestori di servizi per acquisire sui documenti preliminari valutazioni e proposte. I partecipanti alla Conferenza, che si è svolta in tre sedute (12 aprile, 17 maggio e 21 giugno 2016), hanno fornito all'Unione i propri contributi in merito agli elaborati presentati, in particolare, le valutazioni della Provincia sui documenti di pianificazione preliminari alla Variante al PSC sono state espresse con provvedimento presidenziale n. 71 del 20 giugno 2016, depositato nella seduta conclusiva della Conferenza di pianificazione del 21 giugno. L'Unione, con lettera del 7 settembre 2016 a protocollo n. 5005, ha trasmesso il verbale conclusivo della Conferenza di pianificazione alla Provincia, chiedendo contestualmente l'avvio del procedimento per la stipulazione dell'Accordo di pianificazione di cui al comma 7 dell'art. 14 della L.R. n. 20/2000. L'Accordo di pianificazione è uno strumento della concertazione



UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE
(Castel San Giovanni, Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
Provincia di Piacenza

Sub-Ambito
(Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
AREA TECNICA 3
Ufficio Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO URBANISTICA

istituzionale previsto dalla L.R. n. 20/2000 (art. 13, comma 2), con cui è definito l'insieme condiviso degli elementi che costituiscono parametro per le scelte pianificatorie, per quanto attiene ai dati conoscitivi e valutativi dei sistemi ambientali e territoriali, ai limiti e condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio comunale, nonché alle indicazioni in merito alle scelte strategiche di assetto dello stesso. Esso costituisce ulteriore riferimento per le riserve che la Provincia può sollevare in merito alla Variante al PSC (art. 32, comma 7. L.R. 20/2000)) e determina l'obbligo per i Comuni o le loro Unioni di conformare le proprie determinazioni ai contenuti dell'Accordo stesso (art. 14, comma 8). Sul piano procedurale, Esso comporta la riduzione della metà dei termini per la formulazione delle riserve (da 120 a 60 giorni) e per l'eventuale espressione dell'intesa (da 90 a 45 giorni), nonché la semplificazione procedurale relativamente all'esercizio del potere di approvazione del piano prescindendo dall'intesa, qualora ricorrano le due ulteriori condizioni costituite dall'accoglimento integrale delle riserve espresse dalla Provincia e dall'assenza di modifiche sostanziali apportate al piano in accoglimento delle osservazioni presentate. L'Accordo è stato sottoscritto il 16 gennaio 2017, sulla base ed in esecuzione dei seguenti atti:

- Provvedimento del Presidente della PROVINCIA DI PIACENZA n. 116 del 22.11.2016, ad oggetto "approvazione accordo di pianificazione tra la provincia di piacenza e l'Unione dei Comuni Val Tidone per la formazione della variante al piano strutturale comunale (PSC), ai sensi degli articoli 14, comma 7, e 32, comma 3, della legge regionale 24 marzo 2000, n. 20";
- Deliberazione Consiliare dell'Unione dei Comuni Val Tidone n. 13 del 07.12.2016, con oggetto "Approvazione dell'accordo di pianificazione da stipulare tra la Provincia di Piacenza e l'Unione dei comuni Val Tidone per la formazione della variante al Piano Strutturale Comunale (PSC) riguardante i territori dei comuni di Nibbiano e Pecorara, ai sensi degli articoli 14 comma 7 e 32 comma 3, della legge regionale 24 marzo 2000 n. 20".

I professionisti incaricati, tenuto conto delle risultanze della Conferenza di Pianificazione e dei contenuti dell'Accordo di Pianificazione, hanno redatto gli elaborati costitutivi della variante alla strumentazione urbanistica dei Comuni di Nibbiano e Pecorara, facendone consegna all'Ufficio protocollo dell'Unione il 15 febbraio 2017. Gli elaborati su richiesta dell'Ufficio urbanistica, sono stati successivamente sottoposti ad alcune correzioni e riconsegnati in due tempi successivi, il 6 e 15 marzo 2017.

Si deve ora procedere alla formale adozione della variante, da parte dell'organo Consigliare dell'Unione. Tutti gli elaborati che costituiscono la variante, dopo l'avvenuta adozione, saranno depositati presso l'Ufficio urbanistica del sub Ambito dell'Unione per sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino



UNIONE DEI COMUNI VAL TIDONE
(Castel San Giovanni, Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
Provincia di Piacenza

Sub-Ambito
(Comuni di Pianello V.T., Nibbiano, Pecorara)
AREA TECNICA 3
Ufficio Urbanistica, Ambiente e Patrimonio

SERVIZIO URBANISTICA

Ufficiale della Regione, per la libera consultazione e per la formulazione delle osservazioni da parte dei seguenti soggetti: enti e organismi pubblici, associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi; singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni del piano adottato sono destinate a produrre effetti diretti. L'avviso di deposito sarà dato con le modalità previste dalla L.R. 20/2000.

Tutti gli elaborati costitutivi della variante adottata, unitamente ai relativi atti amministrativi, saranno quindi pubblicati sul sito istituzionale dell'Unione nella sezione "amministrazione trasparente" – ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33.

Con la formale adozione della variante, prenderà quindi avvio l'iter tecnico e amministrativo propedeutico alla sua approvazione definitiva, nei modi e nei tempi previsti dalla vigente normativa in materia di pianificazione territoriale e urbanistica.

Lì, 03 maggio 2017

Il responsabile del Servizio e del procedimento
Geom. Luigi Maserati